

Continuano a ritmo serrato i colloqui Unione Sovietica-RFT

I RAPPORTI TRA URSS E MEC DISCUSSA DA BRANDT E BREZNEV

L'intera giornata di ieri dedicata alle conversazioni politiche - Il «leader» sovietico sottolinea «l'obiettivo rapporto di interdipendenza che esiste tra gli accordi economici e quelli politici» - Positivi commenti allo sviluppo delle relazioni economiche dopo la firma del trattato decennale tra i due Paesi - L'incontro del segretario del PCUS con il ministro degli Esteri Scheel

DALL'INVIATO BONN, 20 maggio

Continuano a ritmo serrato nella capitale federale gli incontri ed i colloqui tra il segretario generale del PCUS, Leonid Breznev, e il Cancelliere Willy Brandt. Anche oggi i due interlocutori hanno affrontato i maggiori problemi sul tappeto con particolare riferimento alle questioni bilaterali, della sicurezza europea e dei rapporti tra Unione Sovietica e Mercato comune europeo.

tro altri Paesi». Questo patto hanno fatto pensare molti che esiste una comune volontà di superare i vecchi schemi e le vecchie diffidenze che hanno caratterizzato nel corso di tutti questi anni i rapporti della Comunità europea con l'Unione Sovietica e con gli altri Paesi socialisti europei. L'interesse degli osservatori è aumentato dopo che il portavoce della delegazione sovietica, Zamiatina, parlando con i giornalisti, ha parlato con un certo orgoglio di un atto di fatto che la RFT deve fare i conti con il MEC e non può impegnarsi che a un'unica condizione: «Noi non siamo membri del MEC — egli ha dichiarato — ma comprendiamo che la contrapparte debba assumere impegni che ritiene utili in considerazione degli accordi che la riguardano». Ma è ancora troppo presto per analizzare l'esatta portata di tutte queste voci ed indiscrezioni che circolano in queste ore.

Altro fatto che continua ad essere al centro dei colloqui è l'interesse generale e lo sviluppo della collaborazione economica alla luce della firma avvenuta ieri dell'importante accordo di collaborazione economica, industriale e tecnica.

Pravda: «Questa visita avrà un'importanza storica»

DALLA REDAZIONE MOSCA, 20 maggio

La visita nella RFT del segretario generale del PCUS, Leonid Breznev, occupa da tre giorni nell'URSS il primo piano dell'informazione. Giornali, radio e televisione le dedicano larghissimo spazio, diffondendo i testi dei discorsi, degli accordi conclusi e dei dispacci ufficiali sui colloqui. I commenti tendono a sottolineare l'importanza dell'avvenimento e per lo sviluppo dei rapporti tra i due paesi e per il futuro dell'Europa, l'eccezionale ampiezza delle conversazioni e il positivo clima generale nel quale esse si svolgono.

«Sino dalle prime ore del soggiorno di Breznev sul suolo tedesco-occidentale — scrivono da Bonn gli inviati della Pravda — è divenuto chiaro che la visita avrà una importanza storica». Lo stesso organo del PCUS, nella domenica rassegna di politica internazionale, afferma che il viaggio «è una tappa logica dello sviluppo della congiuntura politica in Europa e una tappa in modo particolare sul ruolo positivo della politica estera dell'URSS».

Nel vecchio continente, precisa il giornale, il termine «avvenimento» è più che mai appropriato. «Il vecchio continente», precisa il giornale, il termine «avvenimento» è più che mai appropriato. «Il vecchio continente», precisa il giornale, il termine «avvenimento» è più che mai appropriato.

Per quanto riguarda l'andamento dei colloqui Breznev-Brandt, la Pravda sottolinea il loro carattere «di lavoro» ed esprime la certezza che le due parti li concluderanno «con un'ampia comprensione di prospettive dei compiti che si pongono».

r. c.

Franco Petrone

UN DISCO PER LA RICOSTRUZIONE NEL VIETNAM



Il ricavato della vendita di questo disco (ogni copia è numerata) verrà interamente devoluto alla ricostruzione del distretto di Le Thy, nel Vietnam del Nord, presso il 17° parallelo - Indirizzare le richieste a: Gruppo ANPI, Palazzo della stampa democratica, viale Fulvio Testi 75 - 20100 Milano



BONN — Il segretario generale del PCUS, Breznev, a colloquio col Cancelliere della Germania occidentale Brandt sulla terrazza dell'Hotel Petersberg. Al centro l'interprete.

L'autore del colpo di Stato del 1970 in USA «per cure»

Cambogia: Lon Nol esce dalla scena Parigi: colloqui tra esperti USA-RVD

Drammatiche testimonianze sulle conseguenze dei bombardamenti americani per sostenere il regime di Phnom Penh - Polemica tra Pentagono e compagnia televisiva ABC sugli attacchi USA nel Sud Vietnam

PHNOM PENH, 20 maggio

Il capo del regime fantoccio di Phnom Penh, maresciallo Lon Nol, sta uscendo dalla scena. Oggi egli è partito per la località balneare di Kompong Som per una decina di giorni «di riposo».

Questo nuovo sviluppo viene ufficialmente giustificato col fatto che, semiparlato da un colpo appoplettico subito l'alt'anno, Lon Nol è stato ulteriormente provato dalla offensiva dei patrioti cambogiani, che hanno liberato il 90 per cento del territorio nazionale.

Un portavoce del Pentagono, che finora si era limitato a mettere in dubbio le affermazioni del GRP, ha immediatamente affermato che le notizie dell'ABC erano «distinte di fondamento». Ma non c'è alcun dubbio che i bombardamenti sono realmente avvenuti. Le denunce del GRP sono state infatti estremamente circostanziate.

A Parigi non vi è stato oggi alcun incontro fra Kissinger e Duc Tho, che finora si sono incontrati per due volte per colloqui che sono durati complessivamente oltre tredici ore. Si sono invece incontrate le delegazioni degli esperti statunitensi e nordvietnamiti, capeggiate rispettivamente da William Sullivan e da Nguyen Co Thach.

Rientrati a Caracas i passeggeri venezuelani

L'atterraggio all'Avana - I dirottatori si sono arresi alla polizia cubana senza resistenza

DAL CORRISPONDENTE L'AVANA, 20 maggio

In mattinata sono ripartiti dall'aeroporto dell'Avana per fare ritorno a Caracas i 24 passeggeri e i 5 membri dell'equipaggio del «Corvair Allison» delle aerolinee venezuelane «Avensa» sequestrato nella notte di venerdì da un «commando» composto da una ragazza e tre giovani e fatto atterrare nella capitale cubana dopo cinque scali e ad oltre 24 ore dal dirottamento. I passeggeri e l'equipaggio, dopo la notte trascorsa in un hotel, ospiti delle autorità cubane, apparivano riposati e sereni.

Un giornale della sera parigina citava ieri sera questa battuta attribuita a Pompidou: «Ho degli eccellenti rapporti con Heath ma non siamo d'accordo su nulla». Se è vero infatti che i rapporti personali tra i due uomini di Stato sono eccellenti, è vero che il problema è tutt'altro che risolto.

PARIGI, 20 maggio

Un giornale della sera parigina citava ieri sera questa battuta attribuita a Pompidou: «Ho degli eccellenti rapporti con Heath ma non siamo d'accordo su nulla». Se è vero infatti che i rapporti personali tra i due uomini di Stato sono eccellenti, è vero che il problema è tutt'altro che risolto.

Iniziano oggi a Parigi i colloqui Heath-Pompidou

DAL CORRISPONDENTE PARIGI, 20 maggio

Edvard Heath, che Pompidou considera «il più grande dei britannici» e certi giornali francesi «il solo europeista inglese», è arrivato stasera a Parigi dove, a partire da domani e fino a martedì, avrà tre incontri con il Presidente della Repubblica, per un totale di otto ore di conversazione.

Un giornale della sera parigina citava ieri sera questa battuta attribuita a Pompidou: «Ho degli eccellenti rapporti con Heath ma non siamo d'accordo su nulla». Se è vero infatti che i rapporti personali tra i due uomini di Stato sono eccellenti, è vero che il problema è tutt'altro che risolto.

NEW YORK, 20 maggio

Polemica tra il Pentagono e la compagnia televisiva americana ABC. L'ABC aveva ieri sera affermato che i bombardamenti americani hanno deliberatamente effettuato attacchi sulle zone amministrative dal GRP nel Vietnam del Sud, confermando così le denunce del GRP stesso.

Un giornale della sera parigina citava ieri sera questa battuta attribuita a Pompidou: «Ho degli eccellenti rapporti con Heath ma non siamo d'accordo su nulla». Se è vero infatti che i rapporti personali tra i due uomini di Stato sono eccellenti, è vero che il problema è tutt'altro che risolto.

Augusto Pancaldi

Dalla prima

Centro-destra

la cui veduta con la sorte del governo attuale.

ROMA, 20 maggio

Il compagno Luigi Petroselli, della Direzione del partito, ha parlato a Roma nel corso di un'assemblea popolare alla Casa del popolo di Pietralata.

La questione centrale è dunque la risposta alle domande come si governa il Paese? Si parla di ripresa produttiva ma, nella misura in cui c'è, essa non ha avuto alcun riscontro sul terreno di una sfida al movimento operaio e democratico.

Coloro i quali, nelle file di una certa sinistra, hanno sfidato frontalmente l'inquinamento missionario, venendo meno ai solenni impegni assunti, hanno fatto un patto di non guerra.

Rinascita

rotolo: ha visto uno sconosciuto, giovane, vestito elegantemente, che le ha domandato: «Ma chi è lei?». «Io sono una ragazza di nome Lina».

È stato detto all'America. Tra i primi ad accorrere sono stati i compagni della vigilanza della sede della Direzione centrale di polizia.

È stato detto all'America. Tra i primi ad accorrere sono stati i compagni della vigilanza della sede della Direzione centrale di polizia.

È stato detto all'America. Tra i primi ad accorrere sono stati i compagni della vigilanza della sede della Direzione centrale di polizia.

È stato detto all'America. Tra i primi ad accorrere sono stati i compagni della vigilanza della sede della Direzione centrale di polizia.

È stato detto all'America. Tra i primi ad accorrere sono stati i compagni della vigilanza della sede della Direzione centrale di polizia.

È stato detto all'America. Tra i primi ad accorrere sono stati i compagni della vigilanza della sede della Direzione centrale di polizia.

È stato detto all'America. Tra i primi ad accorrere sono stati i compagni della vigilanza della sede della Direzione centrale di polizia.

È stato detto all'America. Tra i primi ad accorrere sono stati i compagni della vigilanza della sede della Direzione centrale di polizia.

È stato detto all'America. Tra i primi ad accorrere sono stati i compagni della vigilanza della sede della Direzione centrale di polizia.

È stato detto all'America. Tra i primi ad accorrere sono stati i compagni della vigilanza della sede della Direzione centrale di polizia.

È stato detto all'America. Tra i primi ad accorrere sono stati i compagni della vigilanza della sede della Direzione centrale di polizia.

È stato detto all'America. Tra i primi ad accorrere sono stati i compagni della vigilanza della sede della Direzione centrale di polizia.

È stato detto all'America. Tra i primi ad accorrere sono stati i compagni della vigilanza della sede della Direzione centrale di polizia.

È stato detto all'America. Tra i primi ad accorrere sono stati i compagni della vigilanza della sede della Direzione centrale di polizia.

È stato detto all'America. Tra i primi ad accorrere sono stati i compagni della vigilanza della sede della Direzione centrale di polizia.

È stato detto all'America. Tra i primi ad accorrere sono stati i compagni della vigilanza della sede della Direzione centrale di polizia.